

LUNEDÌ 20 APRILE 2020

Antifona d'ingresso

Cristo risorto più non muore,
la morte non ha più potere su di lui. Alleluia. (Rm 6,9)

Colletta

Dio onnipotente ed eterno,
che ci dai il privilegio di chiamarti Padre,
fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi,
perché possiamo entrare
nell'eredità che ci hai promesso.

Prima lettura At 4,23-31

Terminata la preghiera, tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani.

Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio dicendo: «Signore, tu che hai creato il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che in essi si trovano, tu che, per mezzo dello Spirito Santo, dicesti per bocca del nostro padre, il tuo servo Davide: “Perché le nazioni si agitarono e i popoli tramaronò cose vane? Si sollevarono i re della terra e i principi si allearono insieme contro il Signore e contro il suo Cristo”; davvero in questa città Erode e Ponzio Pilato, con le nazioni e i popoli d'Israele, si sono alleati contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai consacrato, per compiere ciò che la tua mano e la tua volontà avevano deciso che avvenisse. E ora, Signore, volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di proclamare con tutta franchezza la tua parola, stendendo la tua mano affinché si compiano guarigioni, segni e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù».

Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.

Parola di Dio

La franchezza con cui Pietro e Giovanni hanno risposto ai capi del popolo, che con minacce volevano distoglierli dal predicare il Vangelo di Gesù, diventa ora la modalità con cui continuano la loro missione. Ma ora la chiedono al Signore come dono che li renda capaci di proclamare la Parola di Dio, e di essere confermati da segni di guarigioni nel nome di Gesù. La loro preghiera viene subito accolta e confermata con la venuta dello Spirito Santo su tutta la comunità dei credenti.

Anche noi cerchiamo di confidare in questa presenza dello Spirito per essere veri testimoni e annunciatori della Pasqua di Gesù!

Salmo responsoriale Sal 2

Beato chi si rifugia in te, Signore.

Perché le genti sono in tumulto
e i popoli cospirano invano?
Insorgono i re della terra
e i principi congiurano insieme
contro il Signore e il suo consacrato:
«Spezziamo le loro catene,
gettiamo via da noi il loro giogo!».

Ride colui che sta nei cieli,
il Signore si fa beffe di loro.
Egli parla nella sua ira,
li spaventa con la sua collera:
«Io stesso ho stabilito il mio sovrano
sul Sion, mia santa montagna».

Voglio annunciare il decreto del Signore.
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,
io oggi ti ho generato.
Chiedimi e ti darò in eredità le genti
e in tuo dominio le terre più lontane.
Le spezzerai con scettro di ferro,
come vaso di argilla le frantumerai».

Canto al Vangelo (Col 3,1)

Alleluia, alleluia.

Se siete risorti con Cristo,
cercate le cose di lassù, dove è Cristo,
seduto alla destra di Dio

Allelu

Vangelo Gv 3,1-8

Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare
nel regno di Dio.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

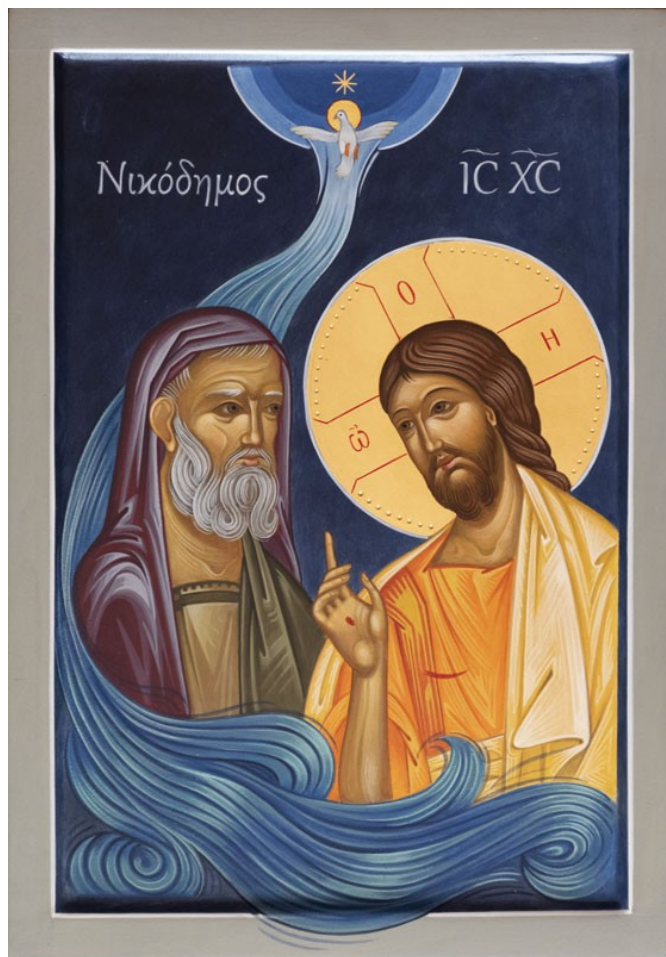
Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio».

Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

Parola del Signore

Non è facile comprendere le parole di Gesù anche per Nicodemo, un capo dei Giudei e grande conoscitore delle Sacre Scritture! È infatti necessario cambiare prospettiva e modo di comprensione. Ci si deve lasciare illuminare dall'alto, cioè dallo Spirito di Dio che ci parla dal di dentro, e rinascere a vita nuova dall'acqua (battesimale) che purifica e rigenera. Tutto questo può avvenire solo se ci lasciamo liberare dall'orgoglio e dalla presunzione di sapere e conoscere già i pensieri di Dio!

Gesù chiede a Nicodemo di lasciarsi guidare dallo Spirito che agisce con grande libertà e ci sorprende. Rinascere dallo Spirito è quello che accade per noi discepoli di Gesù, se gli permettiamo di operare questo prodigio su di noi e trasformarci in nuove creature.



LUNEDÌ 20 APRILE: S. MESSA ALLE ORE 12:00